



Copia deliberazione della Giunta Comunale

n° 70 del 12/09/2011

Oggetto: Definizione Misure Organizzative al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente.

L'anno duemilaundici il giorno **dodici** del mese di **settembre 20,00**, nella sala delle adunanze della sede Comunale, si è riunita, la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

	PRES.	ASS.
<i>Di Leone Francesco</i>	X	
<i>Voto Rosanna Immacolata</i>	X	
<i>Iazzolino Maurizio Antonio</i>	X	
<i>Laitano Vincenzo</i>	X	
<i>Arnone Rosanna</i>	X	
<i>Gagliardi Berardino</i>	X	
<i>Tramaglino Giannatale</i>	X	

Fra gli assenti sono giustificati (Art.289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148), i signori:

Partecipa il Segretario comunale capo Avv. Luigi SANTORO

Il Sindaco, constatato che gli interventi sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs n°267/2000 T.U.E.L.;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere;

Il Responsabile dell'Area Amministrativa per quanto concerne il parere tecnico- non necessita;

Il Responsabile dell'Area Finanziaria, per quanto concerne il parere Tecnico- contabile favorevole ;

Il Responsabile dell'Area Tecnica per quanto concerne il parere tecnico-non necessita ;

Premesso:

- che il DL 1 luglio 2009, n. 78 (nella G.U. – serie generale – n. 150 del 1 luglio 2009), coordinato con la Legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102 (in G.U. n. 179 del 4 agosto 2009), ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;
- che, in particolare, l'art. 9, rubricato "*Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni*", al comma 1 prevede che al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231:
 - a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:
 1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'Amministrazione;
 2. nelle Amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'Amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;
 3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1-ter, del DL 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge 2/2009, è effettuata anche dagli enti locali;
 4. per le Amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito DM, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente Decreto. Per gli Enti Locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Visto il DLgs 18 agosto 2000, n. 267;

Ad unanimità di voti legalmente espressi;

DELIBERA

di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del DL n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento;

di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili di servizio, al fine di dare massima ed immediata attuazione delle suddette misure organizzative;

di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del DL n. 78/2009;

di dare mandato al responsabile del servizio finanziario di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi.

La presente delibera, a voti unanimi palesemente espressi, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV, del Testo Unico, approvato con Decreto Lgs. 18.08.2000 N. 267.



COMUNE DI MORANO CALABRO

(PROVINCIA DI COSENZA)



ALLEGATO DELIBERA DI C.C./G.C.

N° 70 DEL 12/09/2010

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1 D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L. SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE RIGUARDANTE:

Oggetto:

Definizione norme esecutive
finalizzate al rispetto della perfezione dei
documenti da parte dell'Ente

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA - (motivare sufficientemente)

favorevole

Addì 12/09/2010



Il Responsabile del Servizio

[Signature]

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE - (motivare sufficientemente)

favorevole

Addì 12/09/2010

Il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria

[Signature]

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 del DL n. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni), i responsabili di servizio devono:

- 1) trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al responsabile del servizio finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa determinazione di impegno di spesa sia divenuta esecutiva e regolarmente pubblicata;
- 2) verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio;
- 3) trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto la scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento.

Si rammentano, inoltre, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali ad esempio:

- obbligo di acquisire preventivamente il Durc in corso di validità e con esito regolare;
- divieto di effettuare pagamenti superiori ad euro 10.000,00 a favore dei creditori della P.A. morosi di somme iscritte a ruolo pari almeno ad euro 10.000,00 verso gli agenti della riscossione;
- obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici acquisendo ove previsto dall'articolo 3 della Legge n° 136/2010 la dichiarazione del conto corrente dedicato ad appalti e commesse pubbliche per tracciabilità dei flussi finanziari
- obbligo di indicare il codice CIG per tutte le fattispecie contrattuali di cui al Codice dei contratti pubblici, indipendentemente dalla procedura adottata per la scelta del contraente e dall'importo del contratto, ad eccezione di alcune fattispecie contrattuali.

Si ricorda, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare ed amministrativa in capo al responsabile del servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.



Del che il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
f.to Dott. Francesco DI LEONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Avv. Luigi SANTORO

E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Comunale, li 16.09.11

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Luigi SANTORO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi:

dal 16.09.11, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000, senza reclami,

E' stata comunicata, con lettera n. 5525, in data 16.09.11, ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del T.U.E.L. 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Avv. Luigi SANTORO

Il sottoscritto inoltre

ATTESTA

— Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del T.U.E.L. 267/2000);

☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del T.U.E.L. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Avv. Luigi SANTORO